



Comune di Rimini


 Dipartimento Città Dinamica e Attrattiva
 Settore Sistema e Sviluppo Economico

 Via Rosaspina 7
 47923 RIMINI

 Tel. 0541 704671
 Fax 0541 704365

 Web: www.comune.rimini.it
 PEC: sportello.unico@pec.comune.rimini.it
 E-mail: attivita.economiche@comune.rimini.it

**CONTRIBUTI A FAVORE DI INIZIATIVE, EVENTI E MANIFESTAZIONI
 A SOSTEGNO DEL COMMERCIO E DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE – Estate 2023**

Iniziative con inizio dalla data di esecutività della determinazione dirigenziale e conclusione non oltre il 15/10/2023

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Imposta di bollo – Spazio per il contrassegno da 16,00 €

COMUNE DI RIMINI

Settore Sistema e Sviluppo Economico

 Via Rosaspina, 7
 47923 Rimini

sportello.unico@pec.comune.rimini.it
OGGETTO: richiesta di contributo economico per l'iniziativa denominata

[Redacted area for object description]

COGNOME

NOME

NATO/A A

PROV.

IL

CODICE FISCALE

RESIDENZA

COMUNE

PROV.

INDIRIZZO

in qualità di titolare/legale rappresentante del soggetto sotto indicato, di seguito "soggetto richiedente"):

[Redacted area]	
CODICE FISCALE	PARTITA IVA
SEDE	COMUNE
	INDIRIZZO
EMAIL PER CONTATTI	
TELEFONO	<input type="checkbox"/> ISCRITTO AL REGISTRO IMPRESE / REA

in relazione all'Avviso Pubblico allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 1303 del 23/05/2023 (di seguito: "Avviso")

CHIEDE

la concessione di un contributo economico a fondo perduto dell'ammontare di [REDACTED] €

al fine di alleviare i costi sostenuti dal soggetto richiedente per la realizzazione dell'iniziativa denominata

A tale fine, **consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice penale e delle leggi vigenti in materia (art. 76 D.P.R. n.445/2000) e che la falsa dichiarazione comporta la decadenza dal beneficio contemplato nel succitato Avviso (art. 75 D.P.R. n. 445/2000),**

apponendo il segno di spunta alle seguenti attestazioni, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. in relazione all'iniziativa, che essa non ha scopo di lucro, e presenta le seguenti caratteristiche:

DESCRIZIONE SINTETICA

[REDACTED]

DATA DI INIZIO

[REDACTED]

DATA DI FINE

[REDACTED]

LUOGO DI SVOLGIMENTO

[REDACTED]

SPESE PREVENTIVATE

[REDACTED] €

ENTRATE PREVENTIVATE

[REDACTED] €

2. in relazione ai requisiti generali di ammissione all'agevolazione, previsti dall'Avviso pubblico:

- di aver preso visione dell'Avviso e di accettarne integralmente e incondizionatamente tutto il contenuto;
- di essere consapevole che le amministrazioni sono tenute a controllare la veridicità delle autocertificazioni, e che potranno essere eseguiti controlli e verifiche da parte del Comune di Rimini e degli organi competenti volti a comprovare la veridicità di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000. A tale fine si rende disponibile a presentare i documenti necessari a comprovare la veridicità delle dichiarazioni rese con il presente modulo, qualora gli stessi non siano acquisibili direttamente d'Ufficio.
- che titolari, soci o amministratori del soggetto richiedente non sono soggetti a misure di prevenzione ai sensi del D. lgs. 159/2011 (*Codice delle leggi antimafia*), e che non esistono cause ostative previste dalla normativa antimafia a loro carico e di tutti i soggetti indicati dallo stesso D. lgs. 159/2011;
- che il soggetto richiedente, i suoi titolari, soci o amministratori non sono incorsi, negli ultimi due anni, in provvedimenti di decadenza e revoca di benefici dovuto a dichiarazione mendace, dai quali derivi il divieto di accedere a contributi, finanziamenti e agevolazioni a norma del comma 1-bis dell'art. 75 del DPR 445/2000;
- che il soggetto richiedente non è articolazione di partiti politici o di organizzazioni sindacali (ai fini della procedura non si considerano "organizzazioni sindacali" le associazioni di impresa);
- che il titolare o i legali rappresentanti del soggetto richiedente non svolgono o hanno svolto negli ultimi tre anni funzioni di Dirigente o di posizione organizzativa presso il Comune di Rimini;
- che il soggetto richiedente non intrattiene rapporti di lavoro o di collaborazione con dipendenti del Comune di Rimini che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o negoziali (cosiddetto *divieto di pantouflage*);
- di essere consapevole che ai sensi dell'art. 53, comma 16ter del D. Lgs. 165/2001, il soggetto richiedente, ove risultasse beneficiario dei contributi economici di cui al presente Avviso, non potrà intrattenere rapporti di lavoro o di collaborazione con dipendenti del Comune di Rimini che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o negoziali, e che l'eventuale violazione del *divieto di pantouflage* sopra enunciato comporta il divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, oltre alle responsabilità derivanti da dichiarazione non veritiera;
- che il soggetto richiedente non è soggetto al divieto di ricevere contributi a carico delle finanze pubbliche prescritto dall'art. 4, comma 6 del DL 95/2012, in quanto non fornisce servizi alla pubblica amministrazione, neanche a titolo gratuito;
- che il soggetto richiedente non è parte avversa al Comune di Rimini in alcun contenzioso;
- che il soggetto richiedente è in regola con il pagamento delle imposte e con la normativa in materia di assicurazione sociale e previdenziale, con la normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori e con il versamento dei contributi assistenziali e previdenziali;
- che il contributo richiesto non deve essere assoggettato a IVA ai sensi degli artt. 1 e 4 del DPR 633/1972;
- che la casella di PEC – posta elettronica certificata dell'impresa, che costituisce domicilio speciale presso il quale effettuare tutte le notifiche e le comunicazioni inerenti al procedimento amministrativo, è:

N.B. - *In mancanza di indicazioni, il procedimento è sospeso, e l'Amministrazione comunale utilizzerà provvisoriamente, per le comunicazioni al soggetto richiedente, la casella di posta elettronica certificata dalla quale è stata trasmessa la domanda di contributo.*

3. in relazione all'assolvimento dell'**imposta di bollo** sulla presente domanda di contributo, in attesa che sia pienamente funzionale il sistema di pagamento telematico (servizio *@e.bollo* di cui all'art. 1 comma 596 legge 147/2013 e al provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 19 settembre 2014)

di aver provveduto, come da soluzione operativa prevista dall'art. 3 del DM 10 novembre 2011, mediante apposizione di contrassegno di importo pari a **16,00 €** e così identificato:

numero di serie identificativo

data di emissione

e di impegnarmi a non usare detto contrassegno per nessun altro atto conservando l'originale, con accorgimenti atti ad impedire un eventuale nuovo utilizzo (annullo del contrassegno);

4. in relazione alle disposizioni del comma 2 dell'art. 6 del D.L. n. 78 del 31 maggio 2010 (conv. legge n. 122/2010), sulla natura onorifica della partecipazione e della titolarità degli organi collegiali, anche di amministrazione, unicamente con rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente e con eventuali gettoni di presenza, ove già previsti, non superiori a 30 Euro a seduta giornaliera (**scegliere una sola delle opzioni seguenti**):

che il **soggetto richiedente è in regola** con le disposizioni del comma 2 dell'art. 6 del D.L. n. 78 del 31 maggio 2010;

oppure

che il **soggetto richiedente non rientra** negli obblighi di cui al comma 2 dell'art. 6 del D.L. n. 78 del 31 maggio 2010, convertito nella Legge n. 122 del 30 luglio 2010, in quanto (scegliere una sola delle opzioni seguenti)

ONLUS

Camera di Commercio

Associazione di Promozione Sociale

Ente del Servizio Sanitario Nazionale

Università, Ente e Fondazione di Ricerca o Organismo equiparato

Ente indicato nella tabella C della legge finanziaria o Ente Previdenziale o Assistenziale Nazionale

Ente Pubblico Economico individuato con decreto

Società o Ditta Individuale

Altro (specificare)

5. in relazione all'imposta sul valore aggiunto sostenuta sulle spese necessarie per la realizzazione dell'iniziativa, che in base al proprio regime tributario

l'IVA non può essere detratta e **rappresenta un costo** a proprio carico;

l'IVA può essere detratta da quella da versare allo Stato e **non rappresenta** un costo a proprio carico;

6. in relazione all'assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% dell'imposta sui redditi, ai sensi dell'art. 28, comma secondo del DPR 29.09.1973 n. 600 e del 5° comma dell'art. 29 del DPR n. 600/1973:

- La ritenuta del 4% **deve essere applicata** perché il contributo è destinato a finanziare l'esercizio di attività commerciale (ai sensi del D.P.R. 917/1986);
- La ritenuta del 4% **non deve essere applicata** per mancanza dei presupposti in quanto:
 - si tratta di contributo finalizzato al raggiungimento dell'attività istituzionale dell'Ente e non per il compimento di attività di natura commerciale;
 - l'Ente non svolge, neanche in via occasionale, attività d'impresa (ai sensi del D.P.R. 917/1986);
 - il contributo è relativo all'esercizio di attività commerciale (ai sensi del D.P.R. 917/1986), ma è destinato all'acquisto di beni strumentali;
 - il soggetto richiedente è una organizzazione non lucrativa di utilità sociale "ONLUS", non soggetta alla ritenuta d'acconto sulle imposte sui redditi, ai sensi dell'art.16, comma 1, D.Lgs. 460/1997;
 - il soggetto richiedente è ricompreso tra gli organi, amministrazioni ed enti pubblici previsti dal comma 1 dell'art. 74, D.P.R. 917/1986 e in quanto tale esente da imposta sui redditi.

7. in relazione al trattamento dei dati personali, secondo le disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR), di essere consapevole che:

- i dati conferiti con il presente modello e con i relativi allegati saranno trattati per le sole finalità connesse all'espletamento delle procedure e delle attività funzionali all'erogazione dei contributi di cui al presente avviso;
- il trattamento dei dati avverrà nei modi e limiti richiesti dal perseguimento di dette finalità, anche attraverso procedure informatizzate;
- il conferimento dei dati degli interessati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate, e il mancato conferimento comporta l'impossibilità di svolgimento dell'attività relativa al procedimento di assegnazione del contributo; peraltro, i dati di recapito diversi dall'indirizzo PEC (numero di telefono, casella di posta non certificata) servono solo a semplificare i contatti e possono non essere conferiti;
- i dati personali acquisiti potranno essere comunicati a soggetti terzi solo per specifici servizi strumentali al raggiungimento delle finalità sopra indicate; in particolare, essi potranno essere oggetto di comunicazione al personale dipendente dell'Ente, incaricato del procedimento o comunque coinvolto per ragioni di servizio; a soggetti esterni all'Ente eventualmente coinvolti nel procedimento; agli altri soggetti che avranno presentato domanda di contributo; alle pubbliche amministrazioni e ai gestori di pubblici servizi per finalità di controllo o in adempimento a specifiche disposizioni normative; ad altri soggetti aventi titolo ai sensi della legge 241/1990 e del D. Lgs. 33/2013;
- l'interessato potrà esercitare in ogni momento i diritti riconosciutigli dal Regolamento (UE) 2016/679;
- titolare del trattamento è il Comune di Rimini con sede in Rimini, piazza Cavour 27;
- Responsabile della protezione dei dati è la società Studio Paci & C. SRL (dpo@studiopaciecsl.it).

Infine,

ALLEGA

- progetto descrittivo dell'iniziativa, comprensivo del bilancio di previsione delle entrate e delle uscite, compilato sul modulo "Allegato B1";
- se l'Ente non è iscritto nel Registro Imprese o nel REA, Atto Costitutivo, Statuto e atto di nomina dei legali rappresentanti in carica; ovvero

DICHIARA

- che l'Atto Costitutivo è già in possesso del Comune di Rimini al protocollo n.
- che lo Statuto è già in possesso del Comune di Rimini al protocollo n.
- che l'atto di nomina è già in possesso del Comune di Rimini al protocollo n.
- in caso di sottoscrizione autografa del presente modello, copia fotostatica del documento di identità del firmatario, in corso di validità, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38 comma 3 del DPR 445/2000.

Rimini, il

Il Legale Rappresentante del Soggetto Richiedente

Il presente modello deve essere trasmesso da una casella di posta elettronica certificata all'indirizzo PEC del Settore Sistema e Sviluppo Economico – sportello.unico@pec.comune.rimini.it entro la scadenza indicata nell'Avviso pubblico. **PER GLI EVENTI CHE INIZIANO PRIMA DELLA SCADENZA: ATTENZIONE – la domanda deve essere inviata **non oltre il giorno anteriore all'avvio dell'iniziativa**, pena l'esclusione.**

Saranno comunque ammesse solo le spese sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di contributo.

1. Identità e dati di contatto del titolare del trattamento

Ai sensi del vigente Codice in materia di protezione dei dati personali D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, e del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali 2016/679, il Titolare del trattamento è il Comune di Rimini, con sede in Piazza Cavour, 27– 47921 Rimini.

2. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Comune di Rimini ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Studio Paci e C. srl, la quale può essere contattata all'indirizzo email dpo@studiopaciecsrl.it.

3. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali avviene per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, come previsto dall'art. 6, comma 1 lett. e).

In particolare, il trattamento è effettuato allo scopo di consentire l'identificazione dei soggetti richiedenti e l'attività istruttoria necessaria per verificare che ricorrano tutti i presupposti necessari all'accoglimento della domanda, in vista dell'emanazione di provvedimenti di concessione di contributi ai soggetti richiedenti. I dati personali riguardano:

- identità anagrafica, nascita, residenza e recapiti di contatto
- la capacità giuridica di agire, di essere titolare di impresa, di avere rapporti di carattere economico con la pubblica amministrazione;
- la storia giudiziaria personale
- la posizione tributaria
- l'ottenimento di aiuti pubblici, risultante dall'interrogazione del Registro Nazionale Aiuti.

4. Responsabili del trattamento

Il Comune di Rimini può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui il Comune stesso conserva la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Vengono formalizzate da parte del Comune di Rimini istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Tali soggetti vengono sottoposti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I dati personali raccolti sono trattati da personale interno e collaboratori previamente autorizzati e designati quali incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, *modus operandi*, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali degli interessati.

6. Raccolta dei dati

I dati personali sono raccolti direttamente presso gli interessati. Il Comune di Rimini procede alla raccolta dei dati personali degli interessati anche presso banche dati pubbliche (anagrafe della popolazione, registro delle imprese, casellario giudiziale, casellario ANAC, banca dati nazionale antimafia, sistema di richiesta DURC, elenco RIES Agenzia Dogane e Monopoli, dati del Centro per l'Impiego). Nel caso in cui sia previsto l'utilizzo di piattaforme informatiche, alcuni dati personali potranno essere raccolti automaticamente dal sistema informatico per via dell'utilizzo di dette piattaforme. I dati personali degli interessati saranno trattati con strumenti automatizzati e non automatizzati. Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita di dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

7. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali non è obbligatorio, ma necessario, in quanto il mancato conferimento impedisce all'Amministrazione di concedere l'aiuto economico.

8. Destinatari dei dati personali

I dati personali raccolti ai fini di cui sopra sono comunicati alle amministrazioni certificanti ai fini delle verifiche e dell'acquisizione di ulteriori dati come indicato al punto 6. In caso di esercizio dei diritti di accesso a documenti amministrativi e accesso civico da parte di soggetti terzi, l'eventuale comunicazione di dati personali avverrà

esclusivamente in conformità a quanto previsto dalla normativa pro tempo applicabile. I dati personali potranno inoltre essere comunicati, su espressa richiesta, da parte dell'autorità giudiziaria o di polizia. I dati personali sono soggetti a diffusione nei casi previsti dalla normativa, ivi compresa la pubblicazione nelle pagine del sito web del Comune di Rimini (pubblicazione nel Registro Nazionale degli Aiuti, pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Comune di Rimini ai sensi dell'art. 27 D. Lgs. 33/2013).

9. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I dati personali raccolti possono essere trasferiti al di fuori dallo Spazio Economico Europeo in ragione di clausole contrattuali modello definite dalla Commissione Europea e di garanzie derivanti da accordi internazionali.

10. Periodo di conservazione

I dati personali degli interessati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati forniti dagli interessati di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene. Tuttavia, i dati personali potranno essere conservati anche oltre il periodo necessario alle finalità di cui sopra, se ciò si renda necessario per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca storica o a fini statistici, come previsto dall'art. 5 del Regolamento UE 2016/679.

11. I diritti dell'Interessato

Gli Interessati hanno diritto di accedere ai dati che li riguardano e di chiederne, nel rispetto delle disposizioni e dei termini inerenti la procedura, l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, il blocco di eventuali dati non pertinenti o raccolti in modo non conforme alle norme, nonché proporre opposizione al trattamento per motivi legittimi, così come previsto dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento Ue 2016/679.

Resta ferma la facoltà dell'Interessato di agire mediante reclamo innanzi al Garante della Privacy nella veste di Autorità di Controllo al trattamento dei dati personali.

Le comunicazioni relative all'esercizio dei diritti indicati devono avvenire a mezzo di PEC all'indirizzo sportello.unico@pec.comune.rimini.it. Per informazioni è possibile contattare l'Ufficio competente al numero di telefono 0541 704671.